



Ministero della Salute

EMERGENZA PSA

Misure di eradicazione e sorveglianza della peste suina africana in Emilia-Romagna

Dr. Giovanni Filippini

Commissario Straordinario per la PSA

Direzione Generale della Salute Animale (DGSA)

Il settore suinicolo in Italia

8,1 milioni di suini

26.000 allevamenti

Oltre 200 aziende di macellazione e produzione salumi di dimensione industriale

40.000 addetti lungo l'intera filiera

43 Prodotti a Indicazione Geografica (21 DOP e 22 IGP)

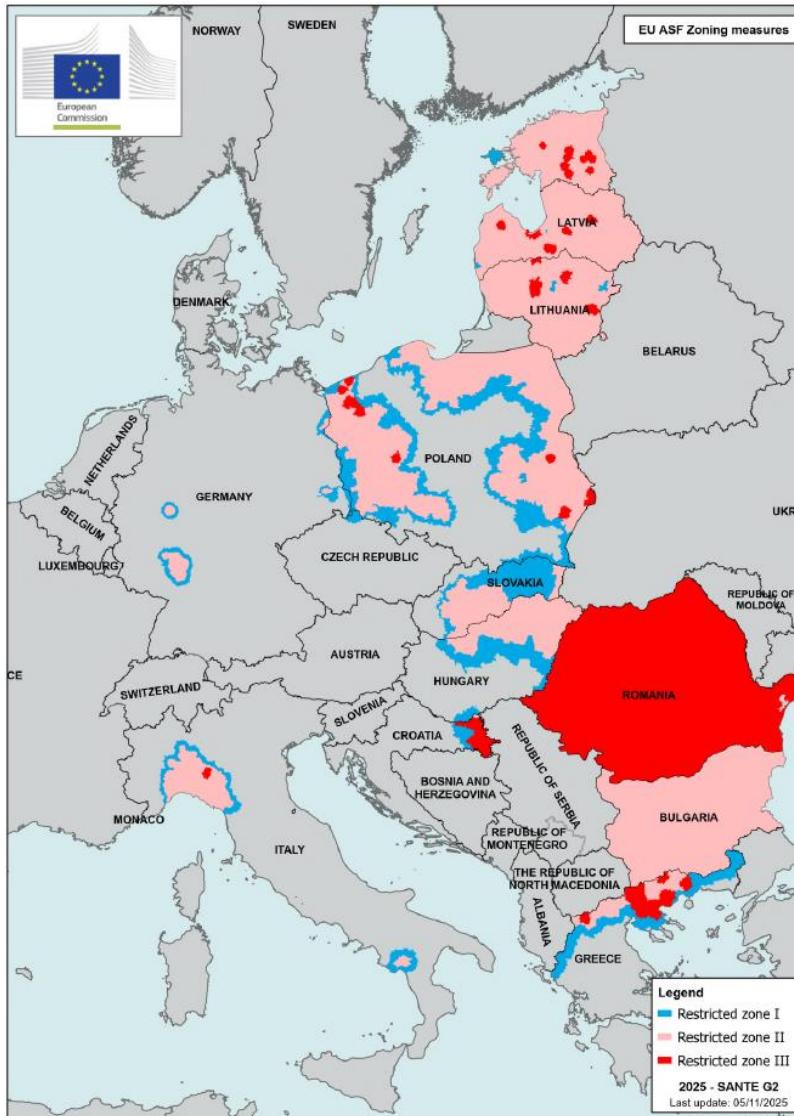
Valore della produzione agricola 4,3 miliardi di euro

Valore del settore della trasformazione 15 miliardi di euro (carni e salumi anno 2023)

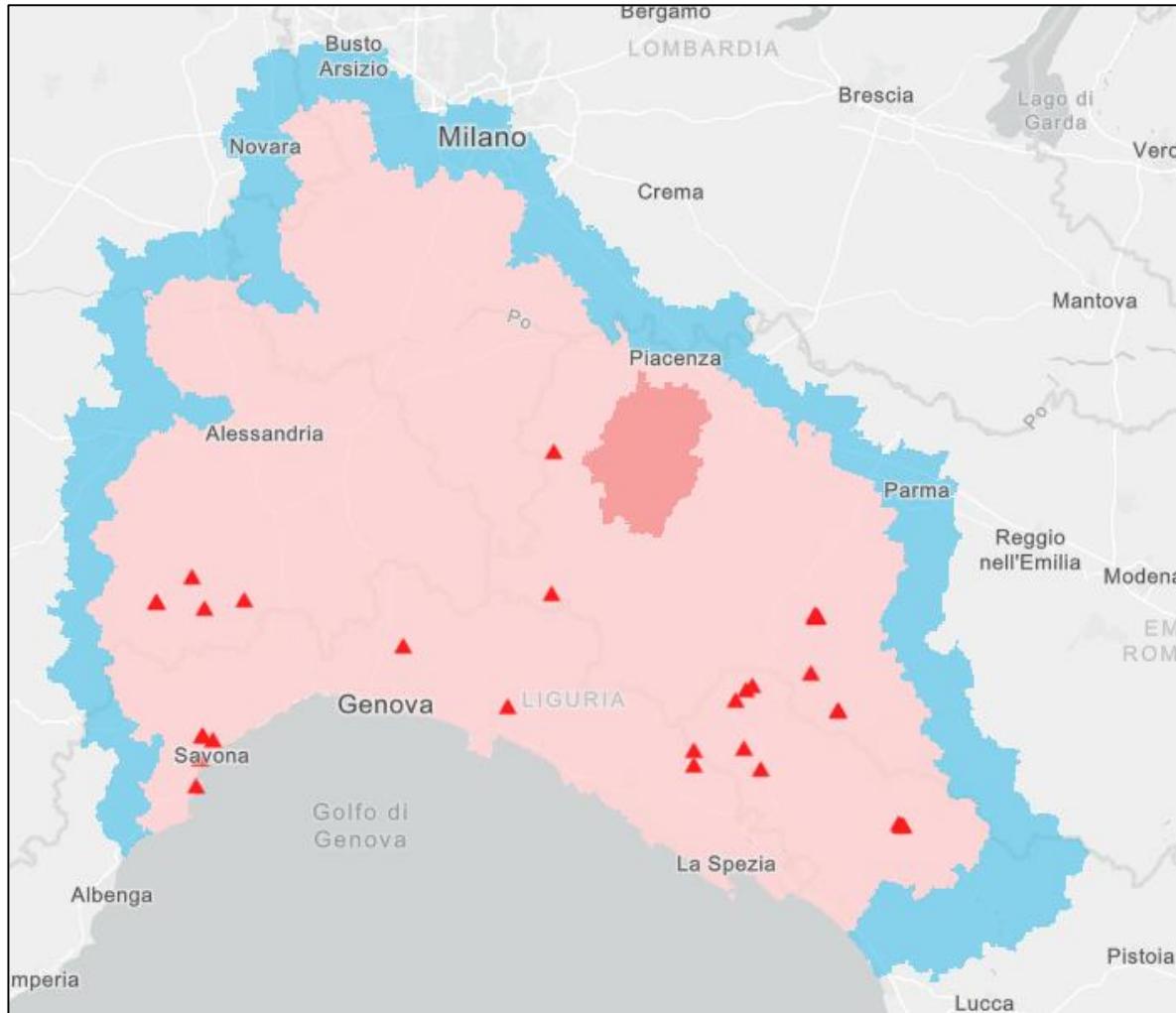
Export 2,3 miliardi



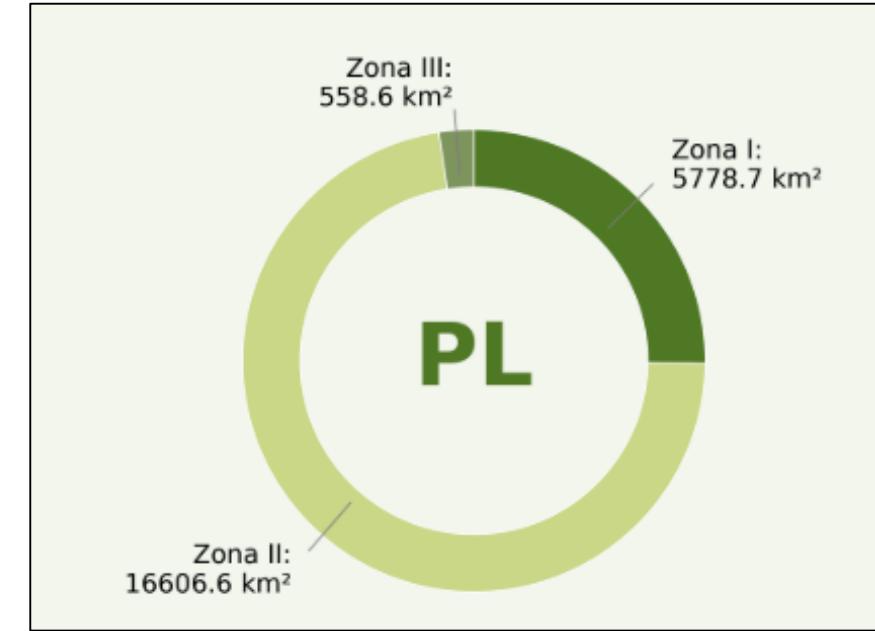
Situazione attuale in Europa



Situazione attuale cluster del nord-ovest



Casi da agosto 2025



Orientamenti PSA della Commissione Europea

DELIFTING ZR III:

- Dopo **tre anni dall'ultimo focolaio**;
- Dopo **12 mesi** dall'ultimo focolaio se non c'è evidenza di coinvolgimento delle zecche del genere Ornithodoros;
- **dopo 3 mesi** dall'ultimo focolaio laddove in caso di focolai singoli o avvenuti in 30 giorni dal primo focolaio in una zona senza focolai da 12 mesi + altre condizioni (pulizia e disinfezione, visite cliniche, sorveglianza, etc.);

DELIFTING ZR II

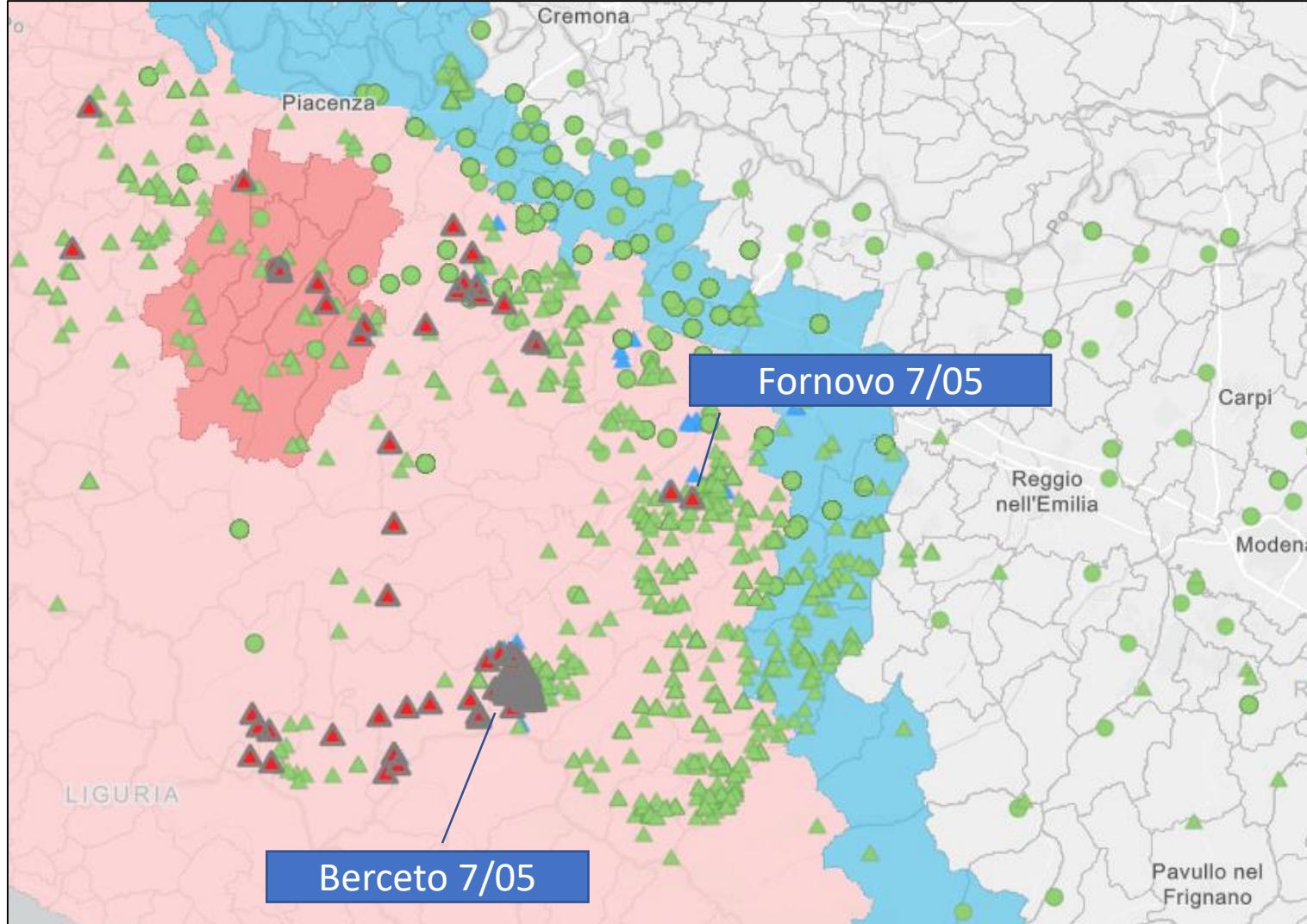
- dopo **12 mesi senza casi nei selvatici**;
- riduzioni dei 12 mesi in alcuni casi specifici (carcassa decomposta o scheletrizzata)
- situazione epidemiologica favorevole/dimostrazione di assenza di circolazione attiva + esiti favorevoli dell'attuazione della exit strategy EFSA

DELIFTING ZR I

- dopo 12 mesi dall'ultimo focolaio/caso oppure **3 mesi** se si ricorre al criterio per le ZRIII;
- valutazione dei rischi connessi;
- dati epidemiologici in un contesto geografico e temporale più ampio (la situazione epidemiologica nelle ZR II/III) fase dell'epidemia;

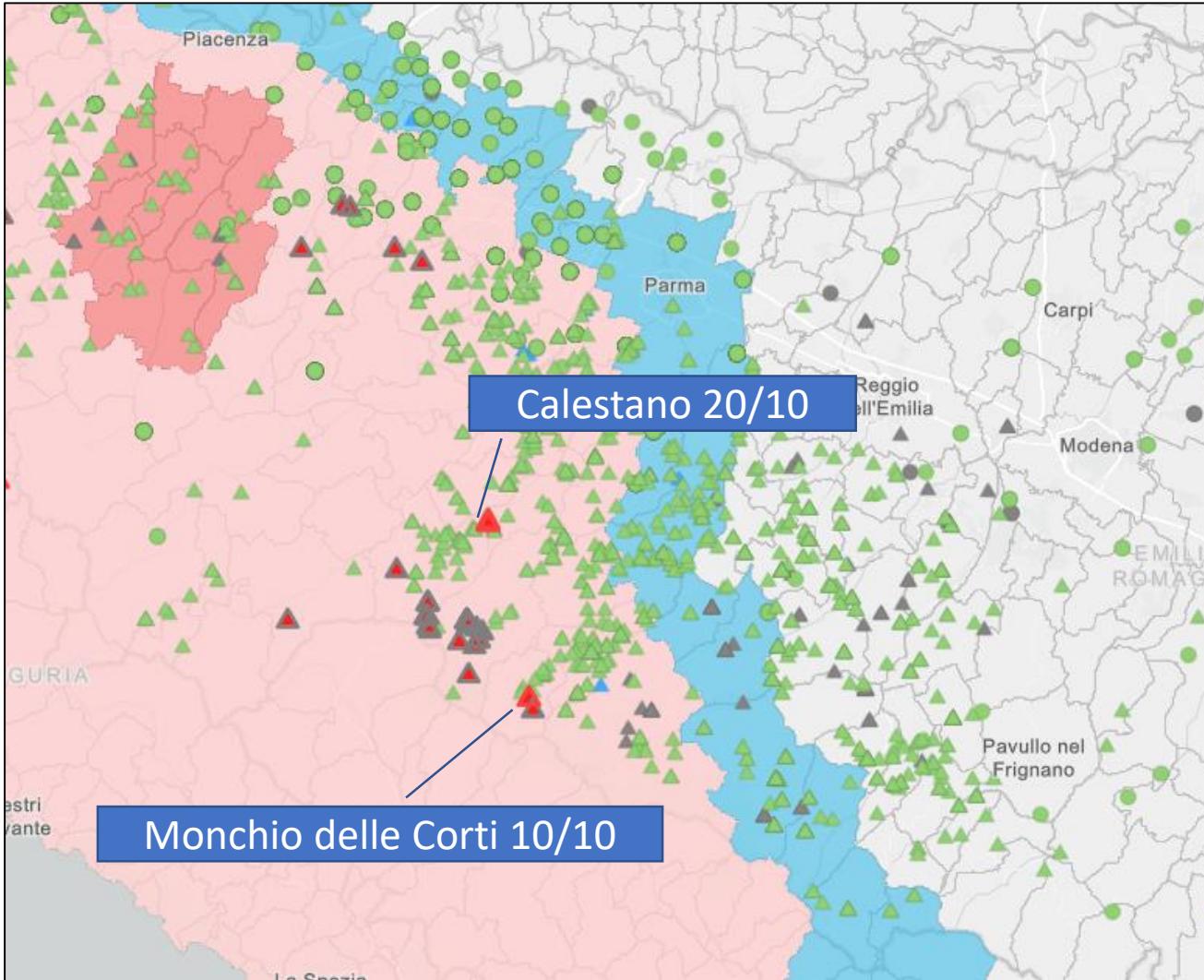


Sorveglianza e casi positivi in Emilia-Romagna gennaio – maggio 2025

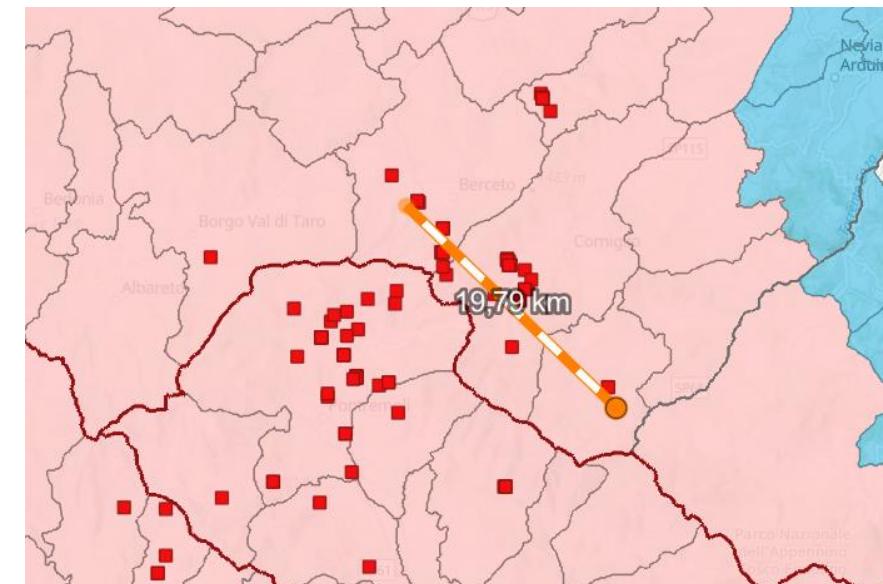


Focolai Confermati ed Estinti	
112	1
Selvatici	Domestici

Sorveglianza e casi positivi in Emilia-Romagna giugno - novembre 2025



Focolai Confermati ed Estinti	
48	0
Selvatici	Domestici



Sorveglianza in Emilia-Romagna gennaio - maggio 2025

Etichette di riga	ABBATTUTI/CACCIATI	RITROVAMENTO SU			Totale complessivo
		RICERCA ATTIVA	SEGNALAZIONE		
I	450	10		13	473
II	445	107		63	615
III	43	1		5	49
(vuoto)	1	2		41	44
Totale complessivo	939	120		122	1181

CONTROLLO	GABBIE
442	8
424	21
43	
1	
910	29



Sorveglianza in Emilia-Romagna giugno - novembre 2025

Etichette di riga	ABBATTUTI/CACCIATI	RICERCA ATTIVA	RITROVAMENTO SU SEGNALAZIONE	Totale complessivo
I	262	7	11	280
II	452	71	34	557
III	36	9	3	48
(vuoto)	395	3	58	456
Totale complessivo	1145	90	106	1341

ATTIVITA' VENATORIA	CONTROLLO	GABBIE
2	246	14
11	431	10
2	34	
135	259	1
150	970	25



I Pilastri del piano strategico di controllo delle PSA e delle Ordinanza del Commissario straordinario alla PSA



Ordinanza 7/2025

Articolo 1

(Oggetto e ambito di applicazione)

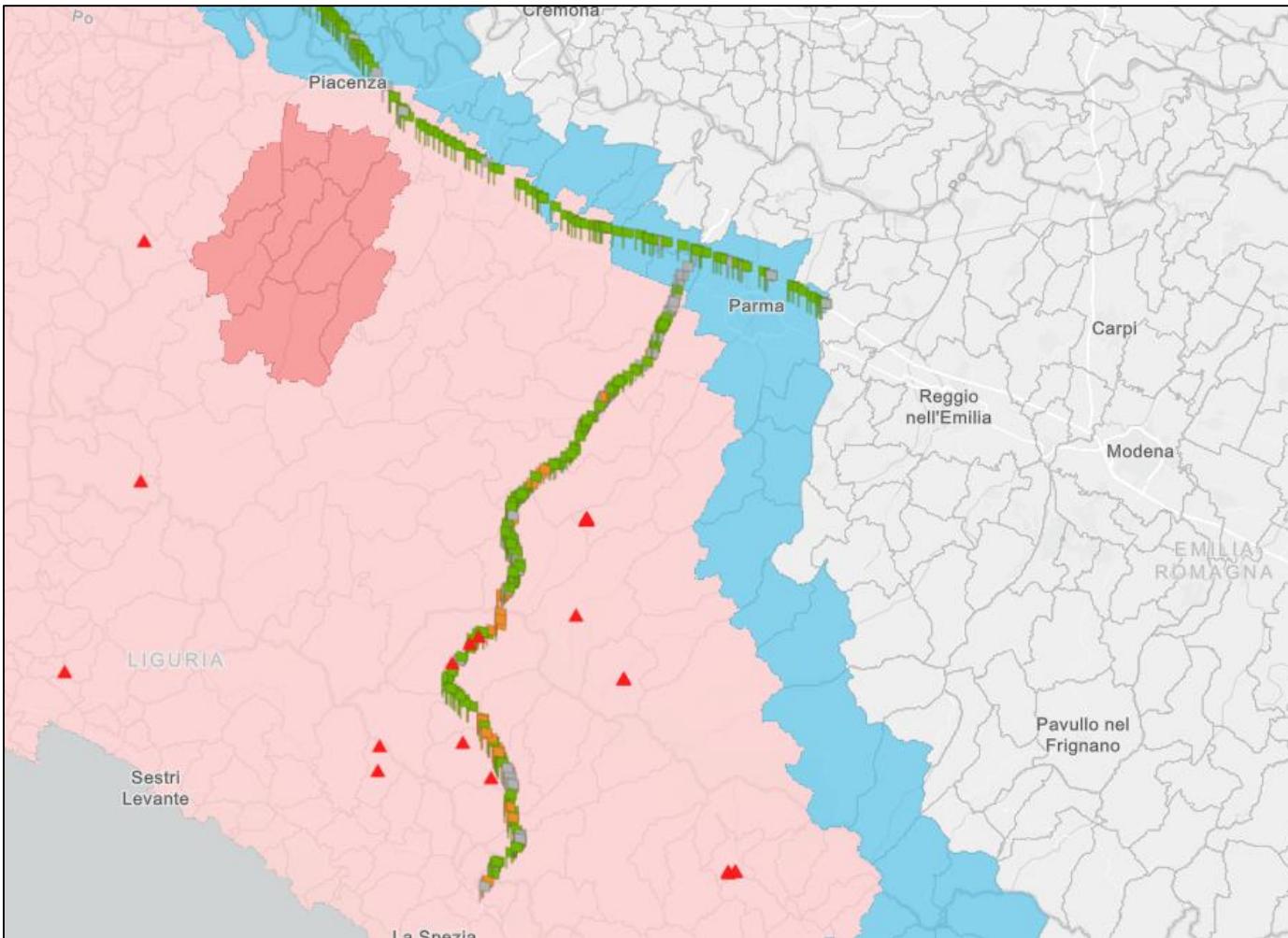
- **contenimento** della popolazione di cinghiali nelle zone soggette a restrizione attraverso il rafforzamento delle barriere stradali e autostradali o eventuale costruzione di ulteriori barriere;
- **depopolamento** dei cinghiali ai fini dell'eradicazione della malattia;
- **sorveglianza** epidemiologica nei suini domestici e nei cinghiali selvatici;
- misure di **biosicurezza** negli allevamenti;



(Contenimento della circolazione virale attraverso l'utilizzo di barriere)



Barriere autostradali Emilia-Romagna

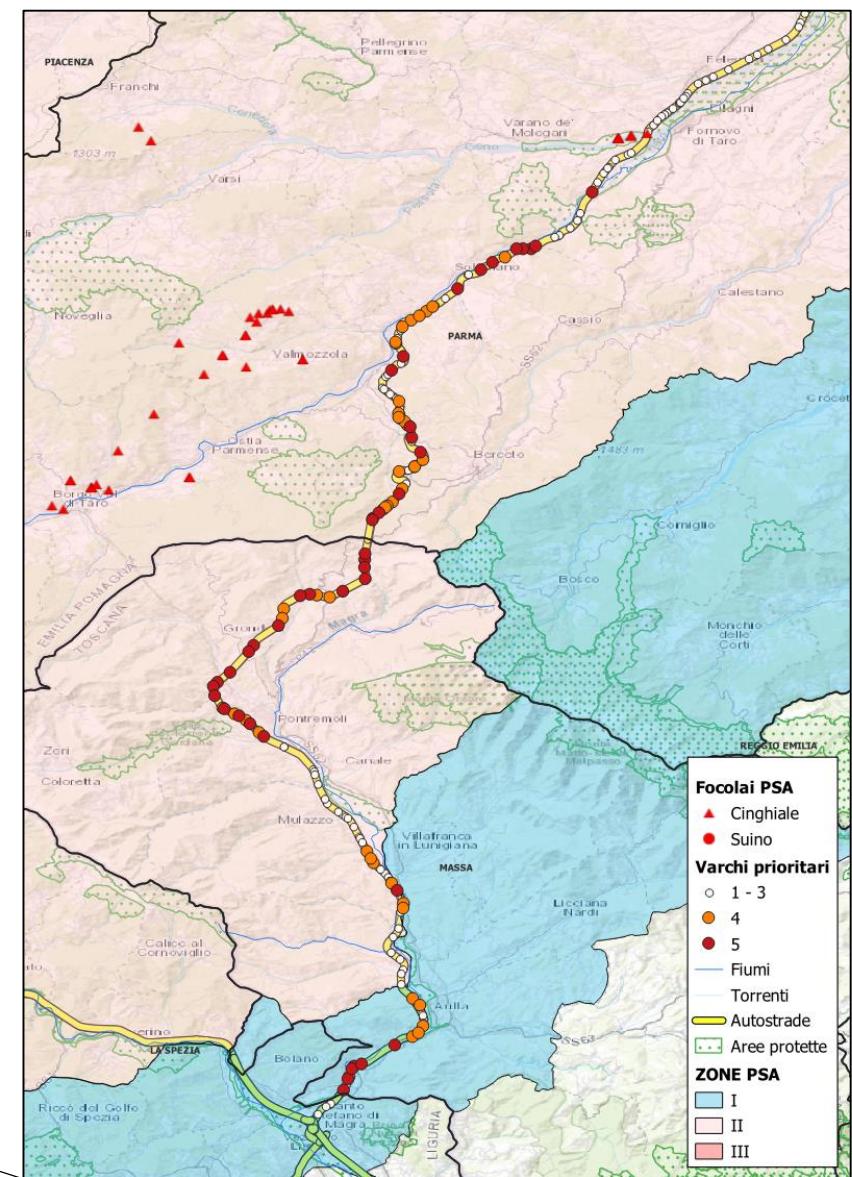
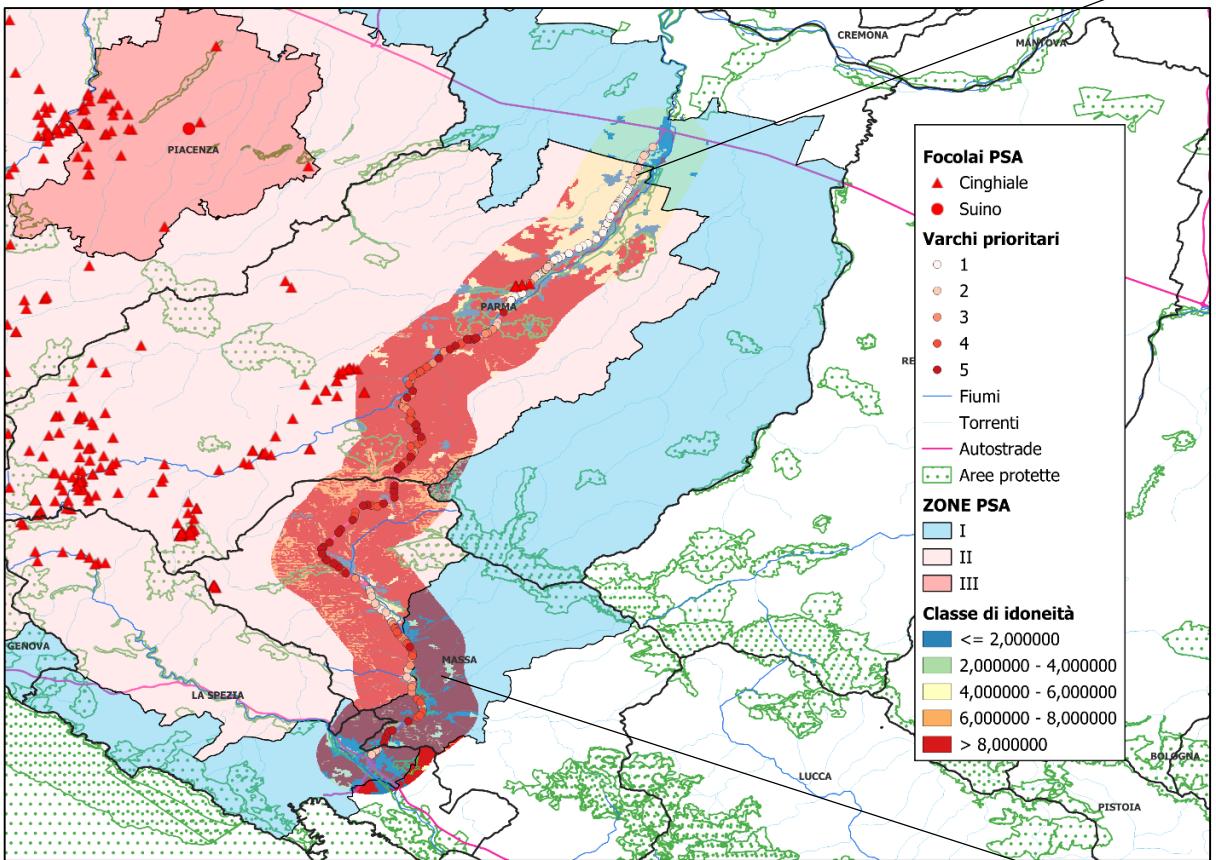


Si segnala che, ad oggi, dei **211** vanchi censiti:

- **103** sono stati chiusi;
- **51** risultano già autoprotetti;
- **5** non sono eseguibili;
- **52** sono ancora da chiudere.

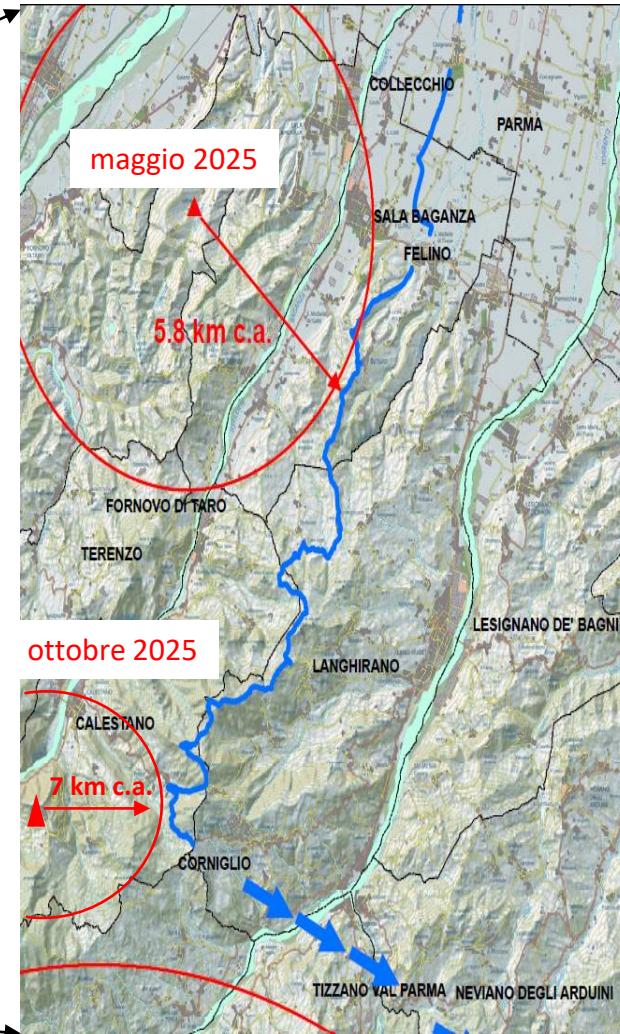
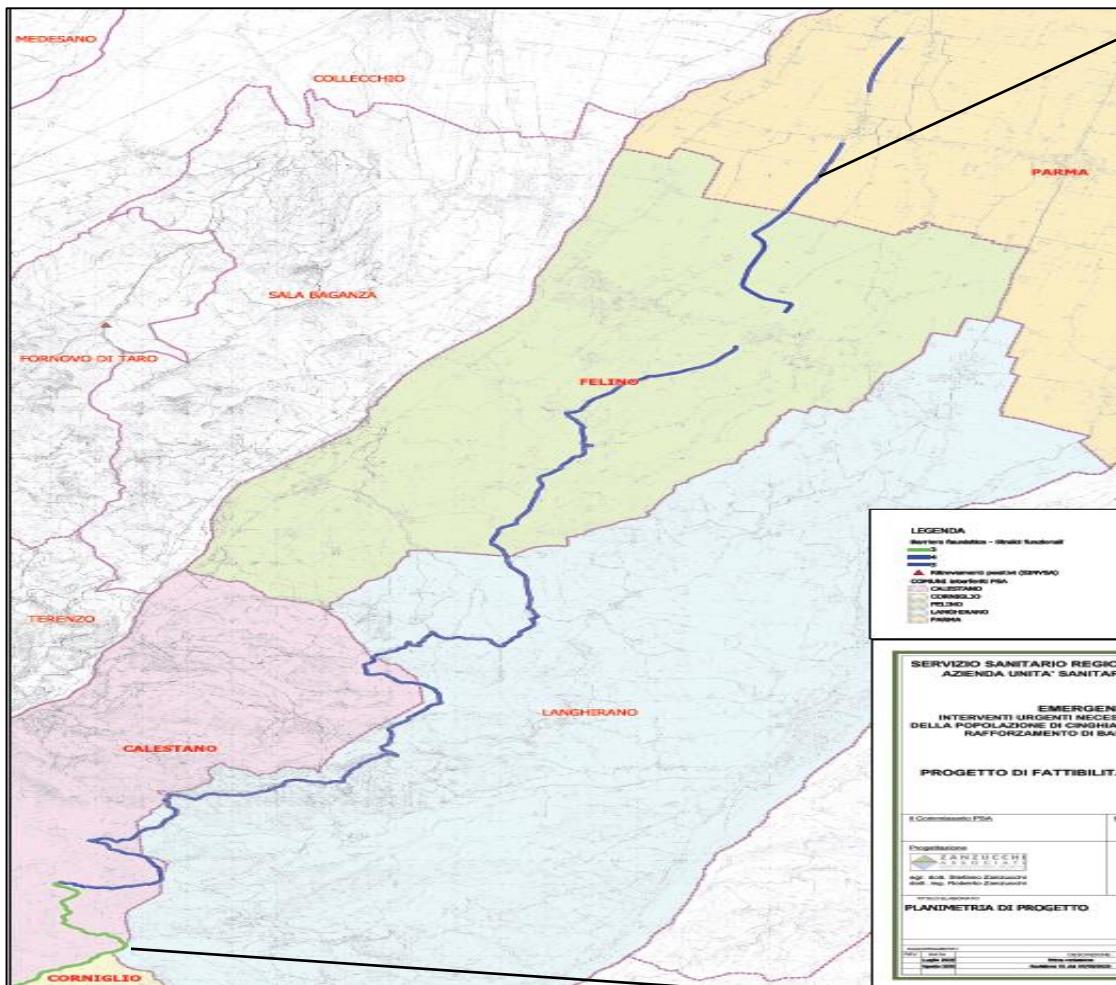


A15





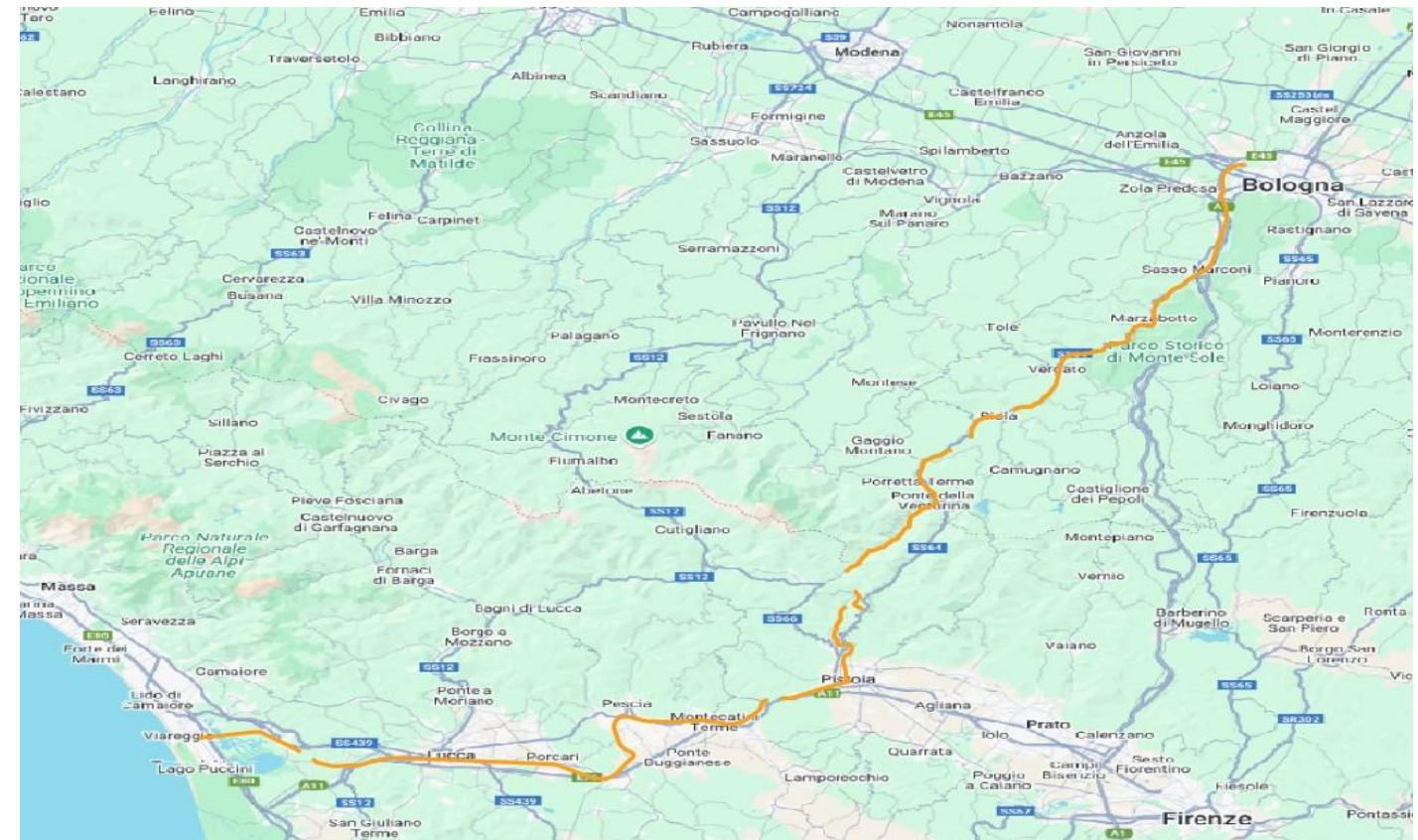
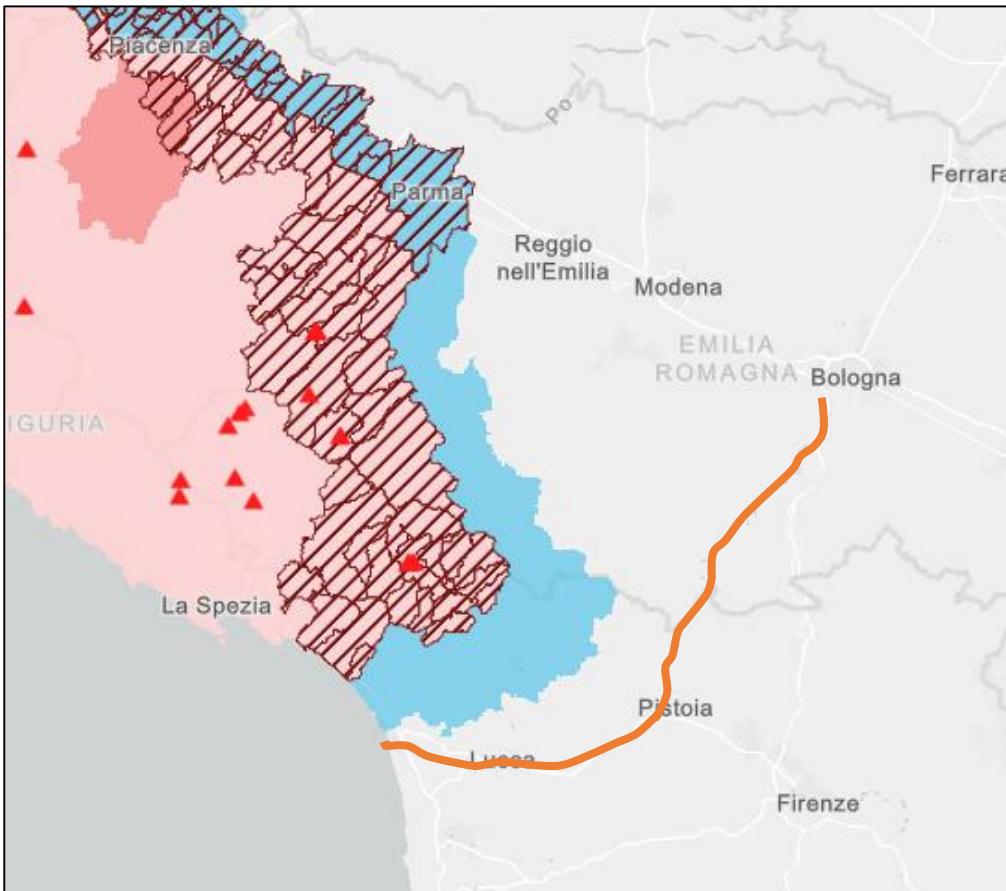
Barrieramento: proposta superata



?



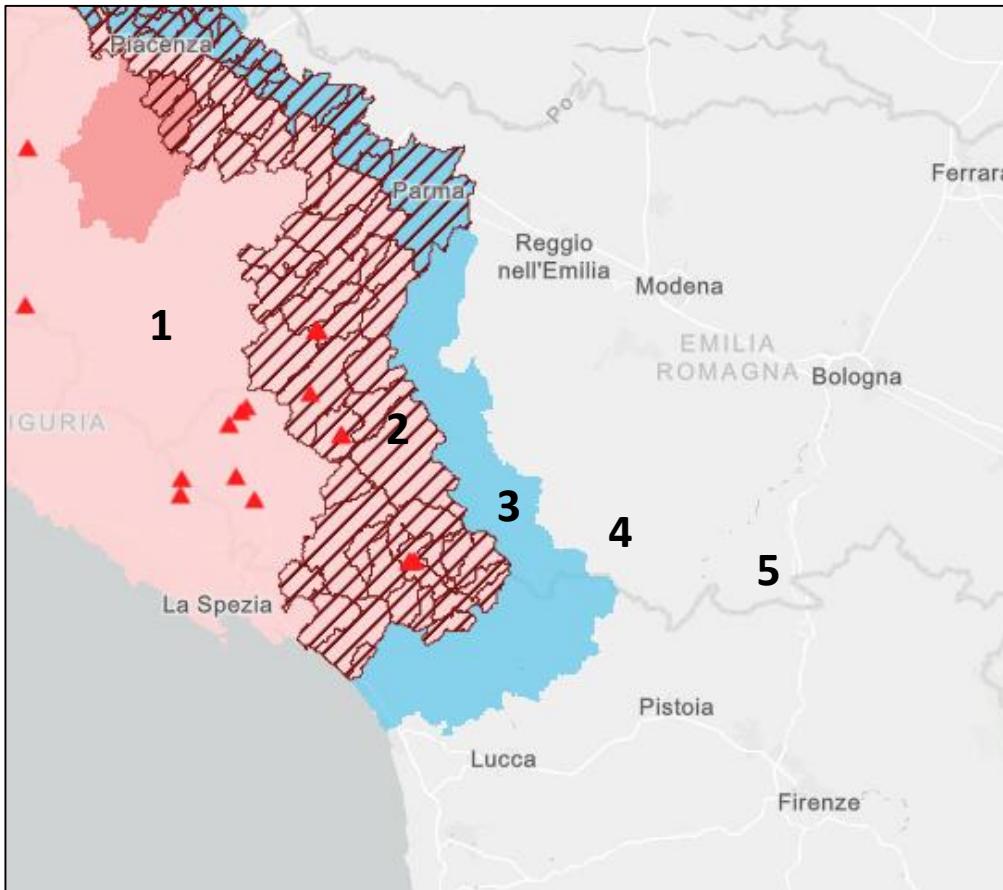
Barrieramento: nuova proposta



nuovo progetto di barrieramento che percorre l'asse ferroviario Viareggio – Bologna per un totale di 136 km.
Il progetto costeggia per intero l'asse ferroviario contando 30 tunnel (ponti e sottopassi sono in corso di censimento).



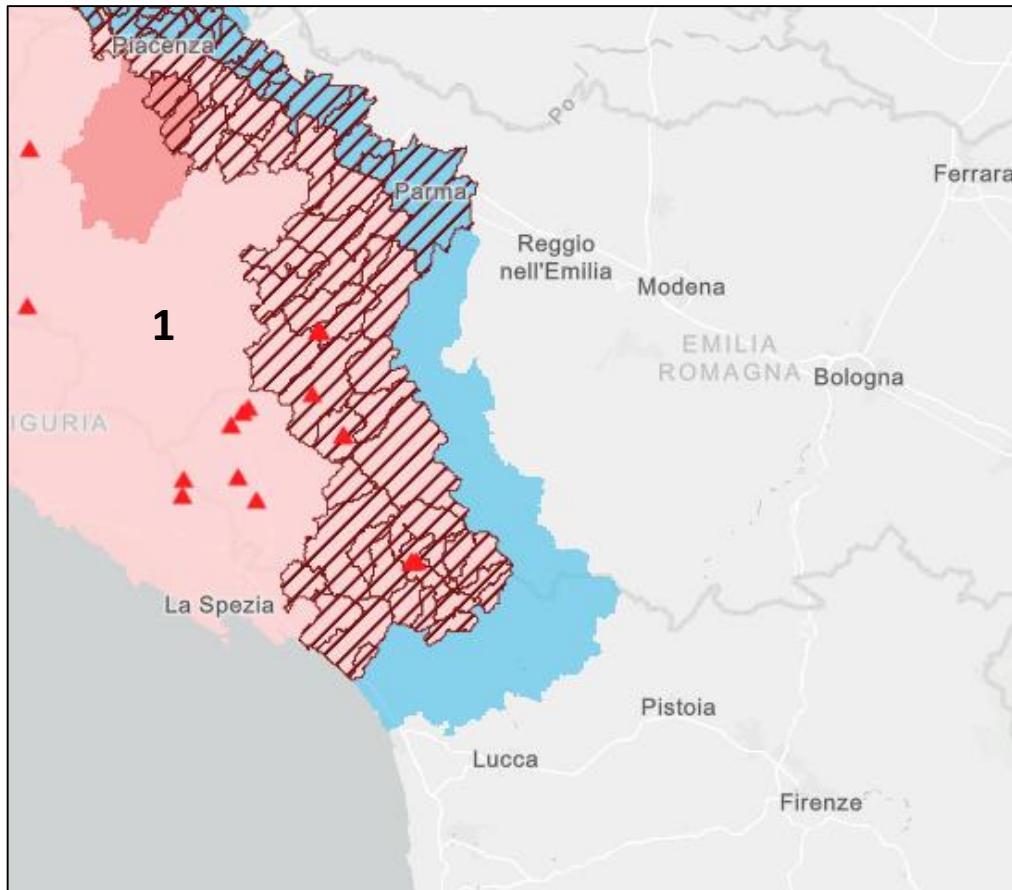
Depopolamento: strategia



1. Zona di restrizione 2
2. Zona CEV
3. Zona di restrizione 1
4. Zona di riduzione della densità
5. Zona bianca



1. Zona di restrizione 2



Nelle **zone infette** e in quelle **soggette a restrizione II e III** (non comprese nella Zona CEV):

È **vietata la caccia al cinghiale** in ogni forma, comprese gare, prove cinofile e addestramento dei cani.

È **vietata la caccia collettiva ad altre specie** se coinvolge più di **3 operatori e 3 cani**, tranne per le **mute specializzate** per volpe e lepre con **brevetto ENCI**.

Sono però **consentite attività di controllo del cinghiale** (ai sensi della legge 157/1992) tramite:

trappole,

tiro alla cerca (a piedi, da veicolo o da appostamento),

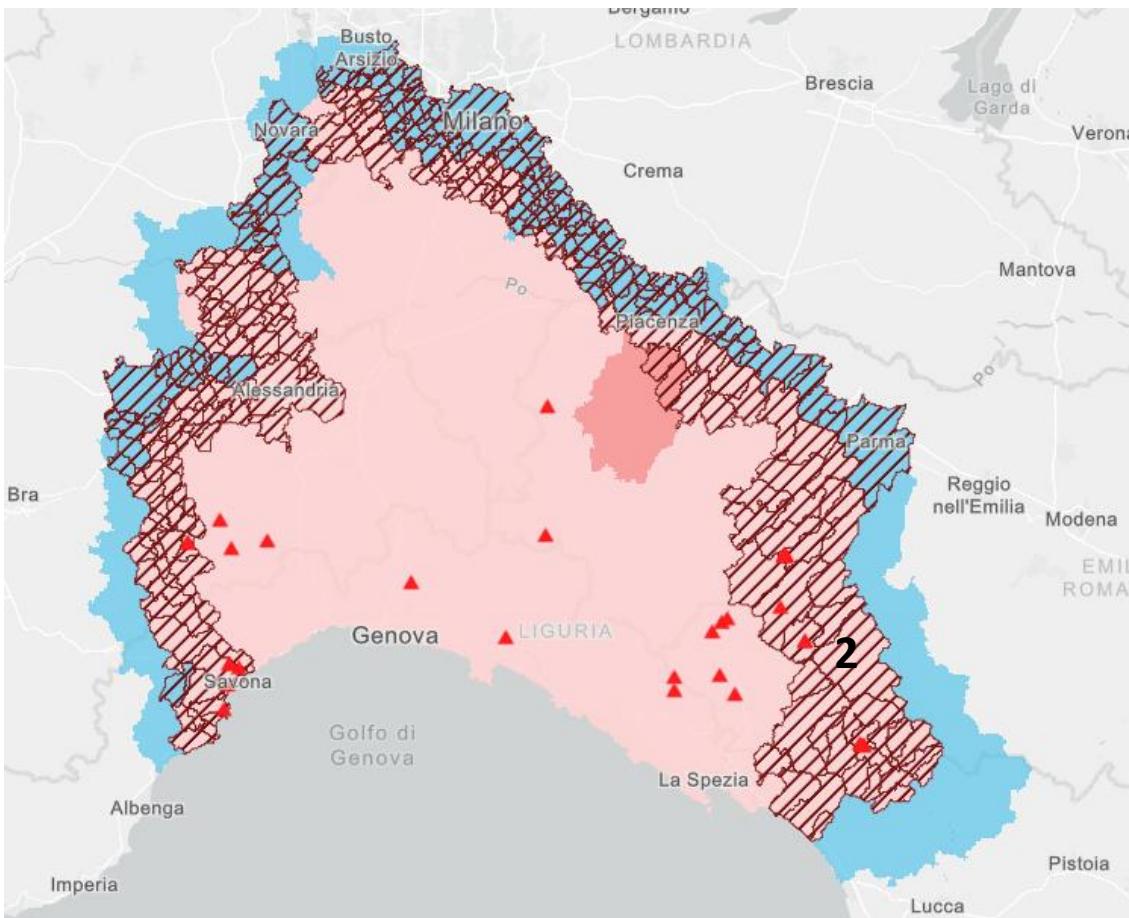
forme collettive con **massimo 3 cani e 20 persone per unità di gestione (UDG)** al giorno.

Nella stessa UDG non possono operare **più squadre in parallelo**.

Il **Commissario Straordinario**, sentito il GOE, può concedere **deroghe** in base ai dati di sorveglianza e alla situazione epidemiologica.



2. Zona di controllo dell'espansione virale (ZCEV)

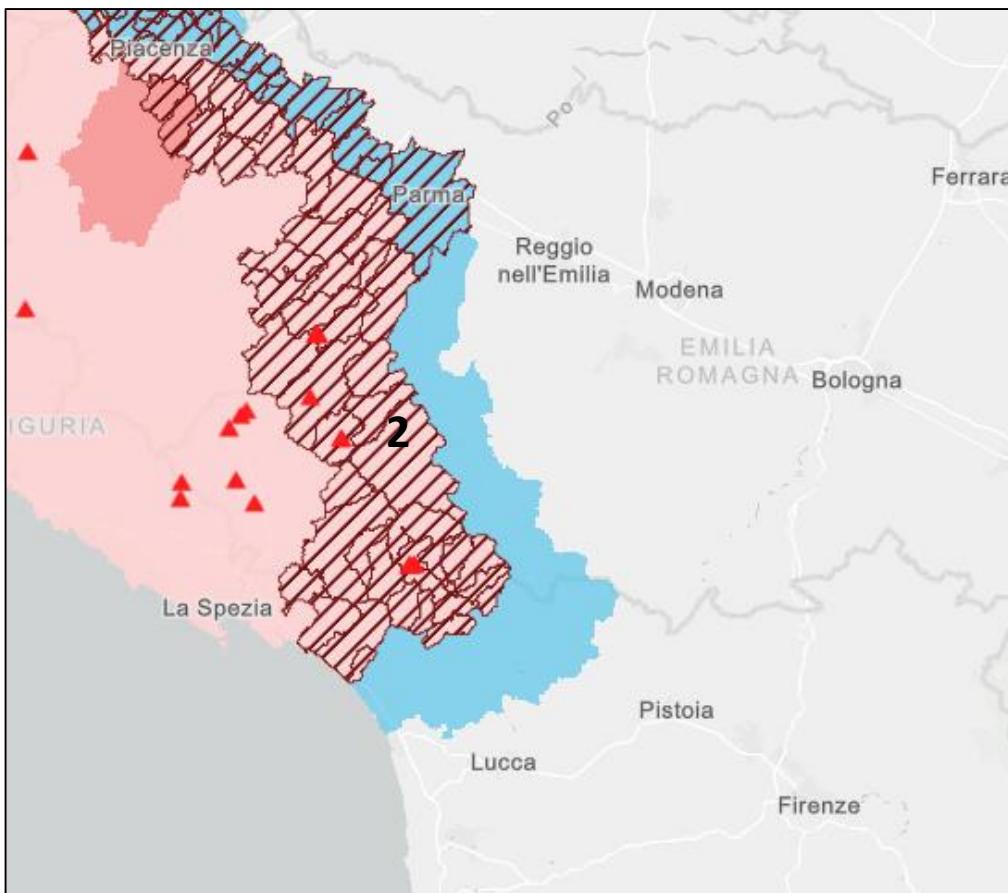


A ridosso delle barriere stradali e autostradali o altre barriere fisiche, nonché nell'ambito delle zone soggette a restrizione, in funzione dell'analisi del rischio e dell'andamento della situazione epidemiologica, è individuata una Zona di Controllo dell'Espansione Virale (di seguito Zona CEV) di dimensioni variabili, che rappresenta **una zona ad elevato rischio di diffusione della malattia**, in cui effettuare attività e misure volte a stabilire la reale espansione dell'infezione e arrestarne la diffusione. A tal fine è data **priorità alla sorveglianza passiva**, in particolare attraverso la ricerca attiva delle carcasse con personale dedicato, in aggiunta alla modalità di ricerca con cani

Vetinfo.it > bollettino epidemiologico > Zona CEV <https://storymaps.arcgis.com/stories/7f16f51731654a4ea7ec54d6bc1f90d4>

2. Zona di controllo dell'espansione virale (ZCEV)

Nella **Zona CEV** è vietata la caccia in ogni forma e il **controllo collettivo dei cinghiali**, così come gare, prove e addestramento cani per questa specie.



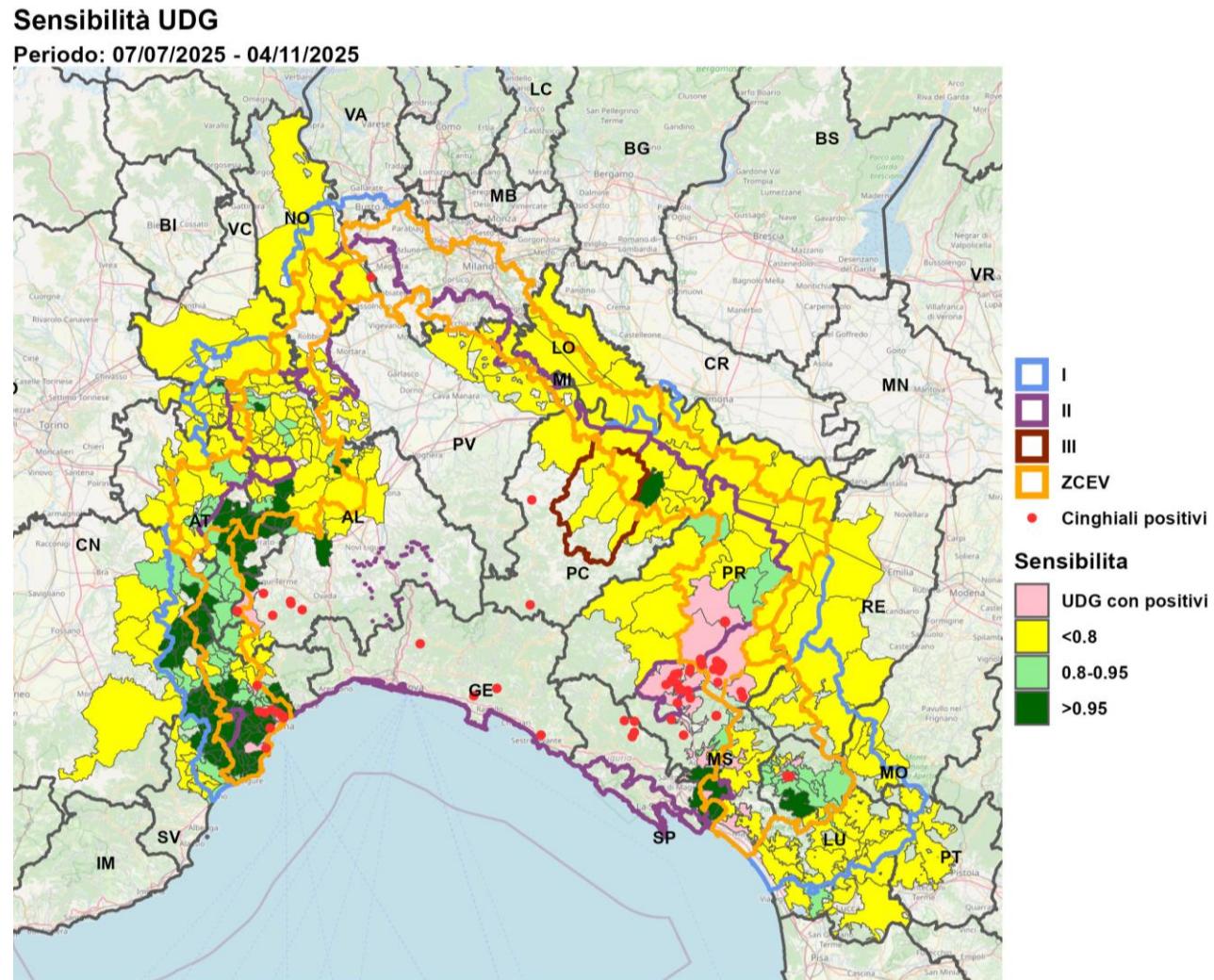
Sono però **consentite attività di depopolamento** tramite trappole, tiro alla cerca o da appostamento. Nei comuni dove la malattia non è presente da oltre 4 mesi, è ammesso il **controllo con la tecnica della girata**, usando **1 cane limiere e 6 operatori abilitati**.

La caccia e il controllo verso **altre specie** restano permessi secondo le regole vigenti, ma **non oltre 3 operatori e 3 cani**, salvo le mute specializzate per **volpe e lepre** con brevetto ENCI. Tutte le attività devono rispettare i **protocolli di biosicurezza**.

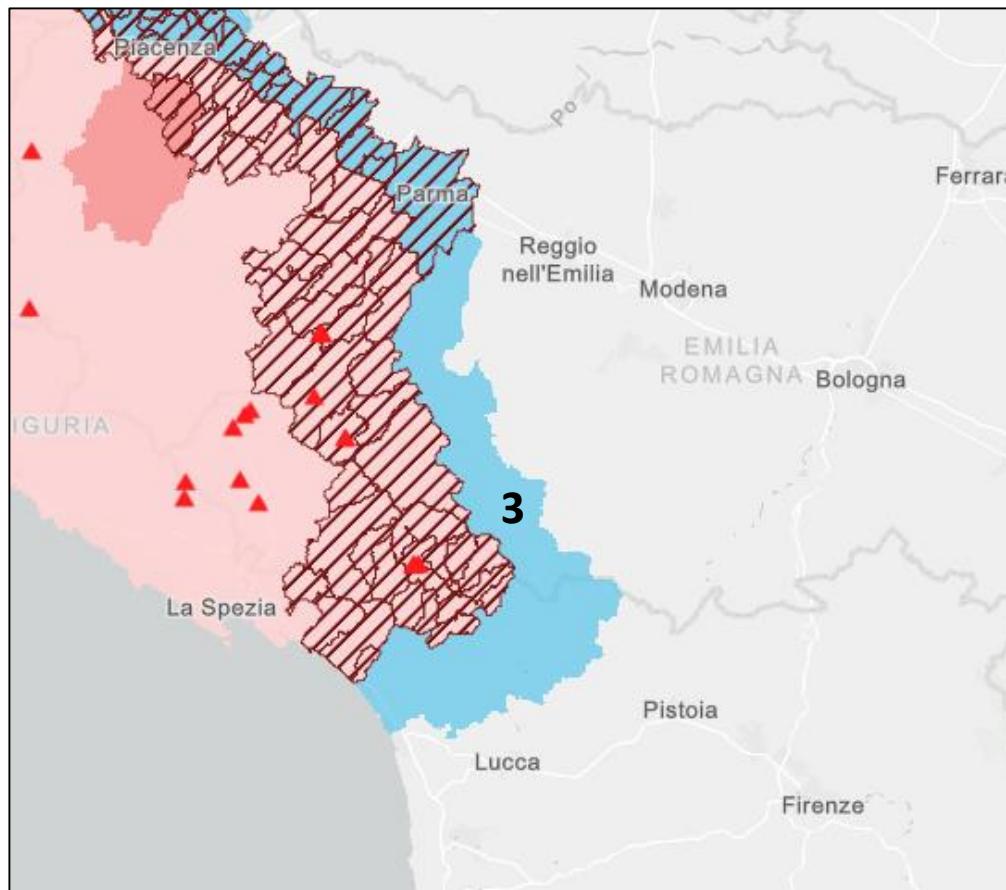
In casi particolari, il **Commissario Straordinario** può autorizzare, su valutazione epidemiologica, **altre forme di depopolamento dei cinghiali**.



Zona di controllo dell'espansione virale (ZCEV) – sensibilità della sorveglianza



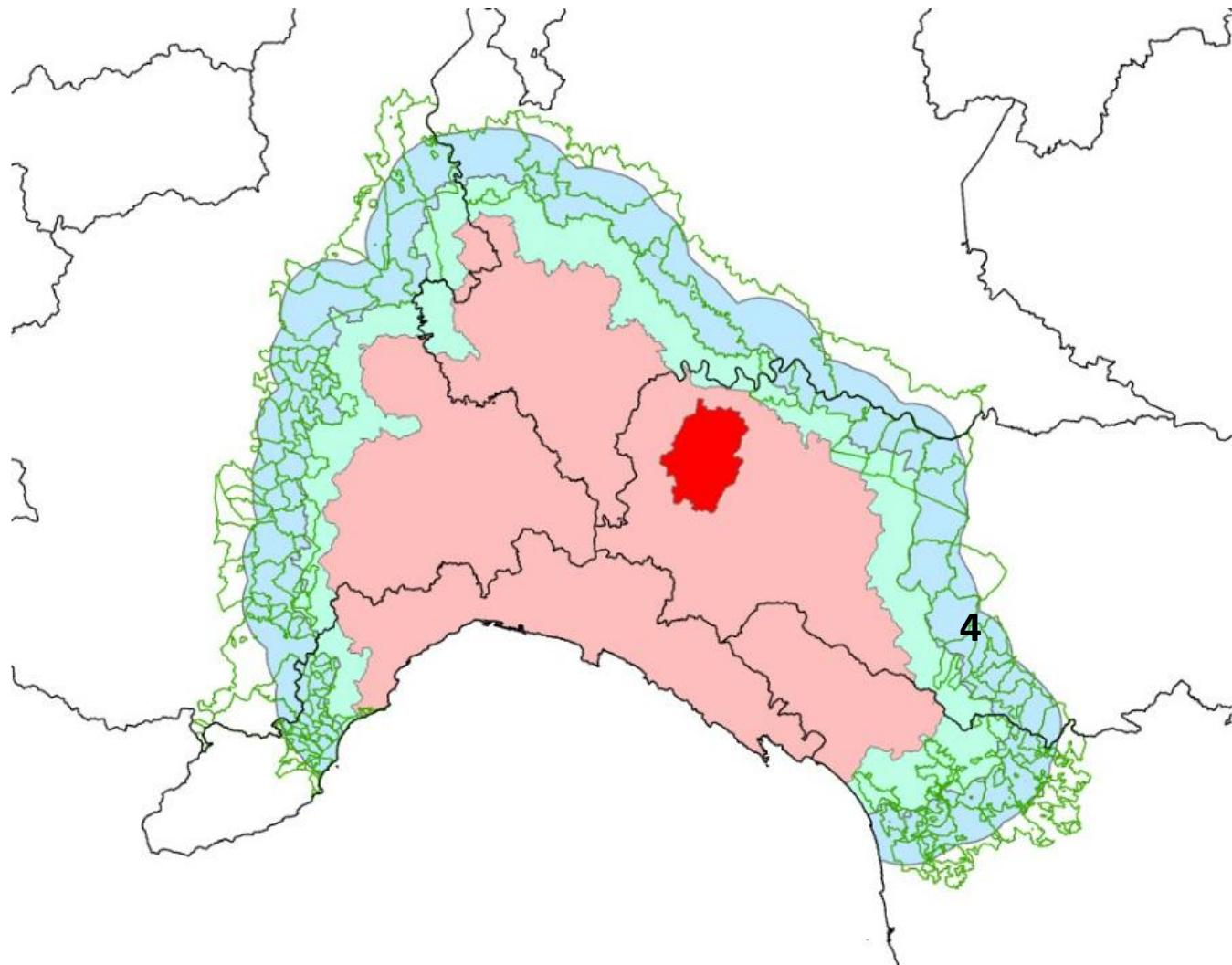
3. Zona di restrizione 1



- **vietata la caccia al cinghiale** in qualsiasi forma, comprese gare, prove cinofile e addestramento dei cani (**deroghe** basate sui dati di sorveglianza e sulla situazione epidemiologica; i **cinghiali abbattuti** possono essere **consumati dopo esito negativo**). L'ACL può autorizzare **cacciatori formati** a prelevare campioni.
- Sono **autorizzate forme di controllo** tramite:
trappole,
tiro selettivo o “alla cerca” (a piedi o da veicolo),
forme collettive con **massimo 3 cani e 20 persone per unità di gestione (UDG)** al giorno.
- Il **Commissario Straordinario** può inoltre **autorizzare ulteriori forme di controllo** in base alla situazione epidemiologica e ai dati disponibili.



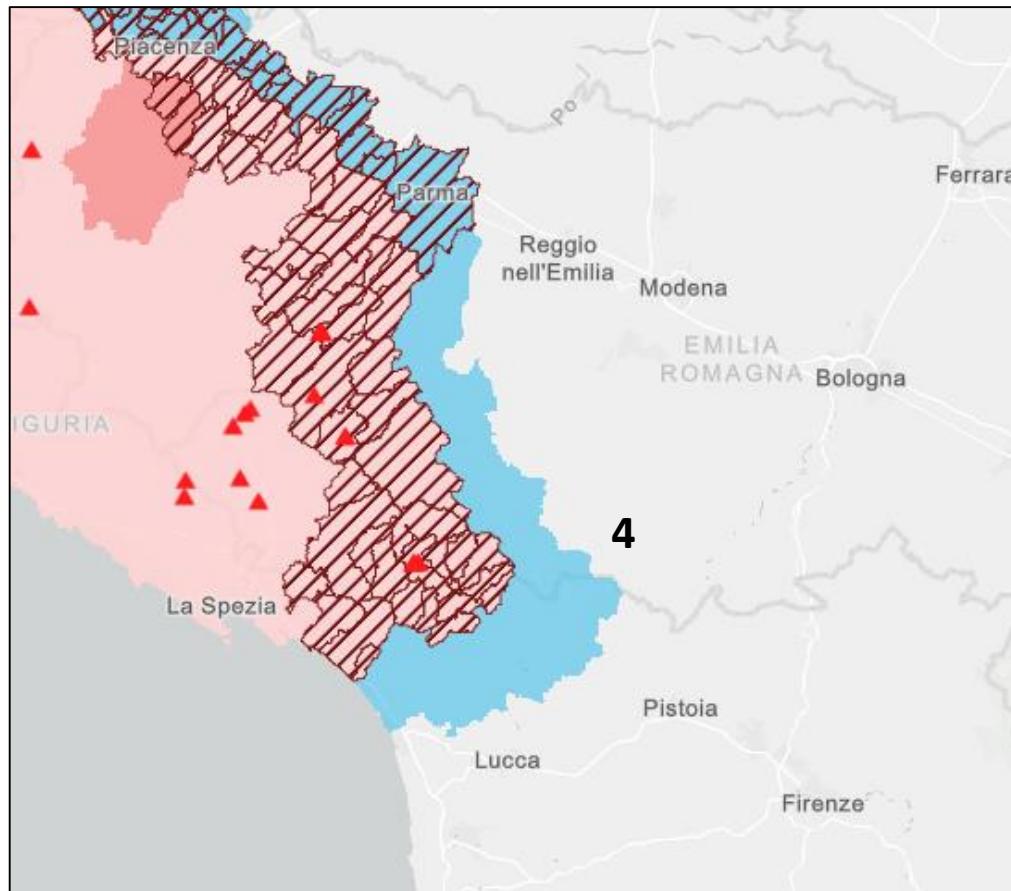
4. Zona di riduzione della densità del cinghiale



- fascia di 20 km dalla **Zona CEV** o della **zona di restrizione I**, ricadente in **zona indenne** dove **depopolare** con tutti i metodi previsti per le **zone indenni**, inclusi quelli di controllo faunistico.



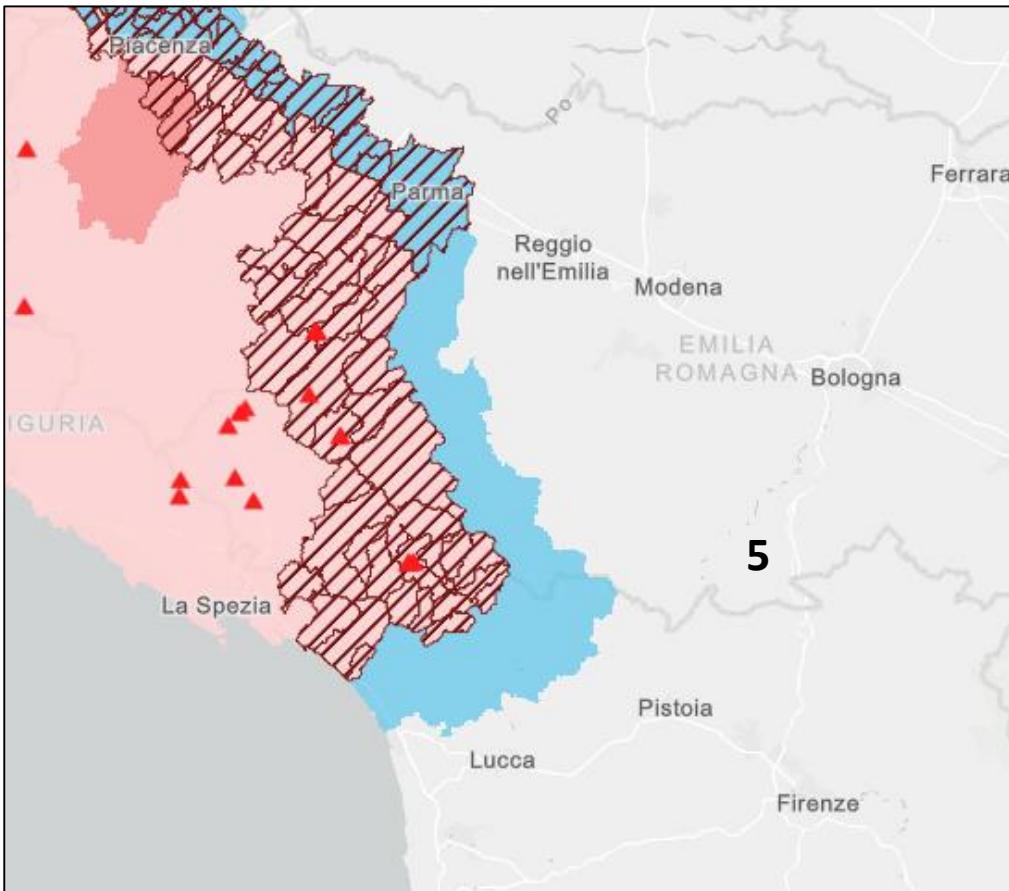
4. Zona di riduzione della densità del cinghiale



- autorizzata la caccia al cinghiale in tutte le forme dal **1° settembre 2025 al 28 febbraio 2026**.
- garantire il **controllo faunistico del cinghiale tutto l'anno** (ai sensi degli artt. 19 e 19-ter della Legge 157/92).
- **regioni e province autonome** devono fissare per ogni UDG (anche nelle aree protette) **obiettivi di abbattimento** pari ad almeno il **150% degli abbattimenti** della stagione precedente.



5. Zona bianca



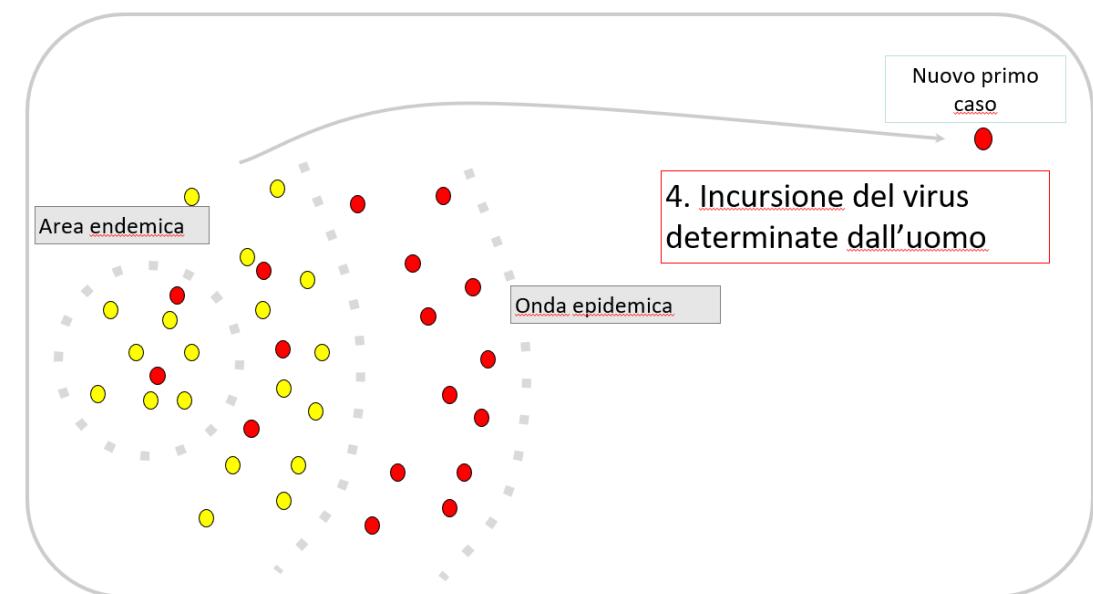
Al fine di giungere ad un vuoto biologico, all'interno di tali zone, o in zone indenni, il Commissario Straordinario può individuare una ‘zona bianca’, nella quale mirare ad una percentuale di depopolamento più elevata, con le metodiche previste dalla normativa vigente e sulla base della qualifica sanitaria del territorio.

La zona bianca ricade tra il nuovo progetto di barrieramento e l'autostrada A1 ma può essere estesa a tutto il territorio della zona indenne e alla zona 1.



Strategia tagliafuoco

La combinazione del barrieramento insieme al depopolamento nelle aree esterne fungono da strategia tagliafuoco per la propagazione della malattia così come le porte tagliafuoco bloccano l'alimentazione di ossigeno necessaria al fuoco per propagarsi. L'assenza di ossigeno rallenta e infine spegne l'incendio. E' importante quindi concentrare il depopolamento nella zona 1, nella zona di riduzione della densità del cinghiale e nella zona bianca. In questo modo gli animali infetti non riescono più ad infettare per via diretta animali sani e l'onda epidemica rallenta/si ferma.



Sorveglianza nei cinghiali

- **Segnalazione obbligatoria**
- **Controllo viologico e smaltimento:** Ogni cinghiale trovato morto o moribondo (anche investito) → **controllo per PSA**. Le carcasse e i resti devono essere **rimossi e smaltiti** secondo il Reg. (CE) 1069/2009.
- **Ruolo delle Regioni e Province Autonome:** Devono prevedere **procedure semplificate di segnalazione**. Promuovere **campagne di sensibilizzazione** per ridurre il rischio di diffusione della malattia.
- **Ricerca rinforzata nelle zone soggette a restrizione:** Priorità alle **Zone CEV** dove non sono ancora state riscontrate carcasse positive. Ricerca mirata in: corridoi ecologici, aree ad alta densità, corsi d'acqua, fondovalle. Coinvolgimento di: personale dedicato, forze armate, associazioni venatorie e volontari. Ricerca con i cani ENCI.
- **Cinghiali catturati o abbattuti:** Tutti i capi → **test PSA obbligatorio**. Gestione nel rispetto delle **procedure di biosicurezza (Allegato 1 Ordinanza)**. Possibile **interramento** previo consenso ACL e se il terreno lo consente.
- **Cinghiali malati o moribondi (CRAS):** I **Centri di Recupero Animali Selvatici** devono **contattare immediatamente l'ACL** → per abbattimento, test diagnostici e smaltimento carcasse (Reg. CE 1069/2009).



Ricerca con cani molecolari

- **Collaborazione ENCI – Commissario Straordinario:** Impiego di unità cinofile specializzate (binomi cane-conduttore) abilitati ENCI
- **Formazione e dotazioni:** Linee guida operative ENCI e procedure di biosicurezza. Utilizzo di dispositivi elettronici: GPS, GSM, palmare, smartphone per la tracciabilità delle ricerche.
- **Pianificazione delle attività:** selezione delle celle mensile, curata dall'OVER in base situazione epidemiologica, direzione diffusione, densità dei cinghiali, uso del suolo.
- **Campionamento e gestione dei reperti:** ACL effettua i campionamenti e invia i campioni all'IZS competente. Il personale può raccogliere resti trasportabili nel rispetto della biosicurezza e consegnarli all'ACL.
- **Rendicontazione delle attività:** ENCI redige una relazione sullo sforzo di monitoraggio Le Regioni carico tempestivamente i dati di ricerca sul SINVSA secondo le modalità definite dal Ministero della Salute (nota DGSAF prot. n. 17697 del 07/07/2023).

Ricerca con cani molecolari



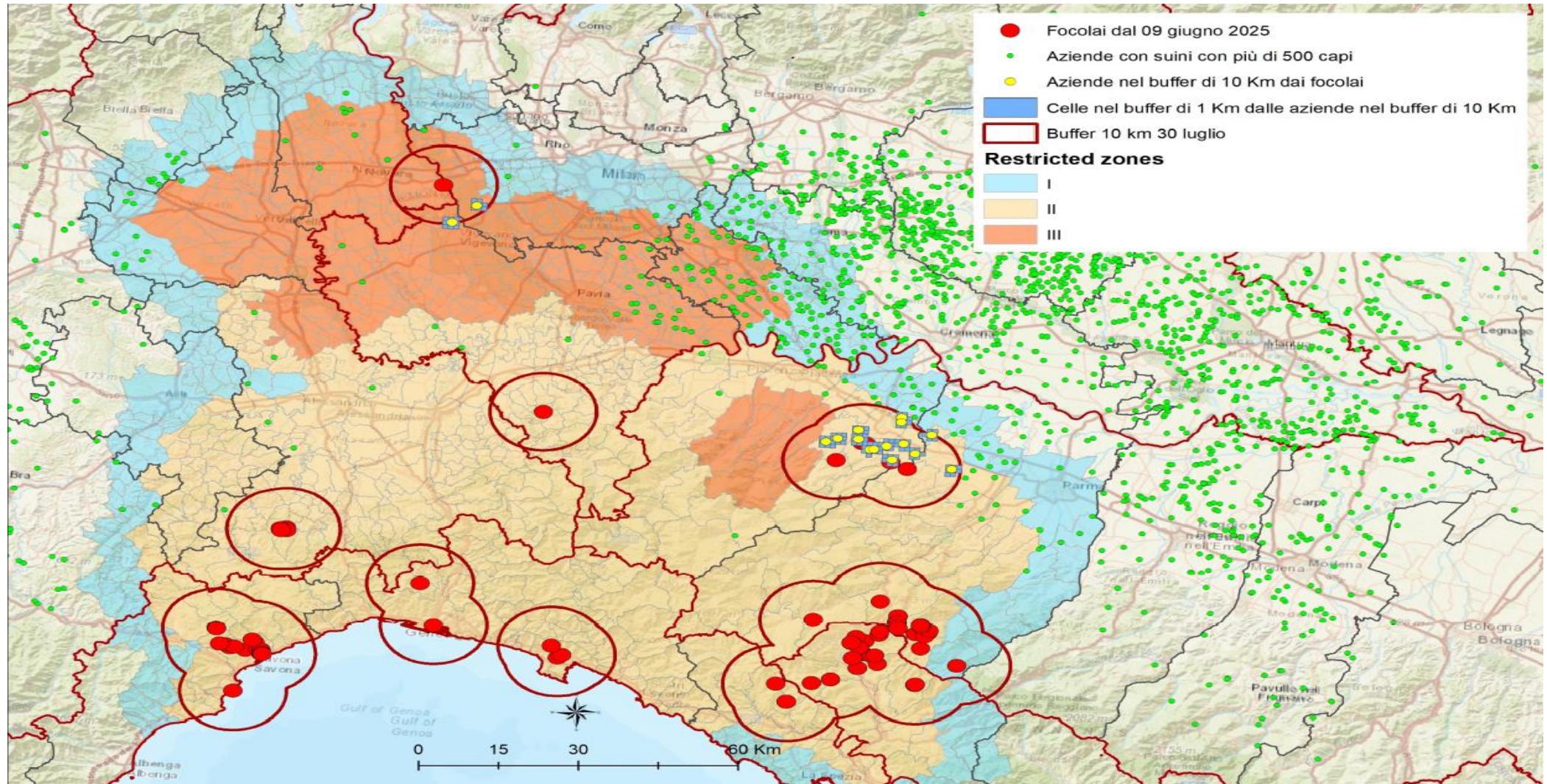
Ministero della Salute

Ritrovamento 10 luglio 2025 tra Berceto e Corniglio (PR)

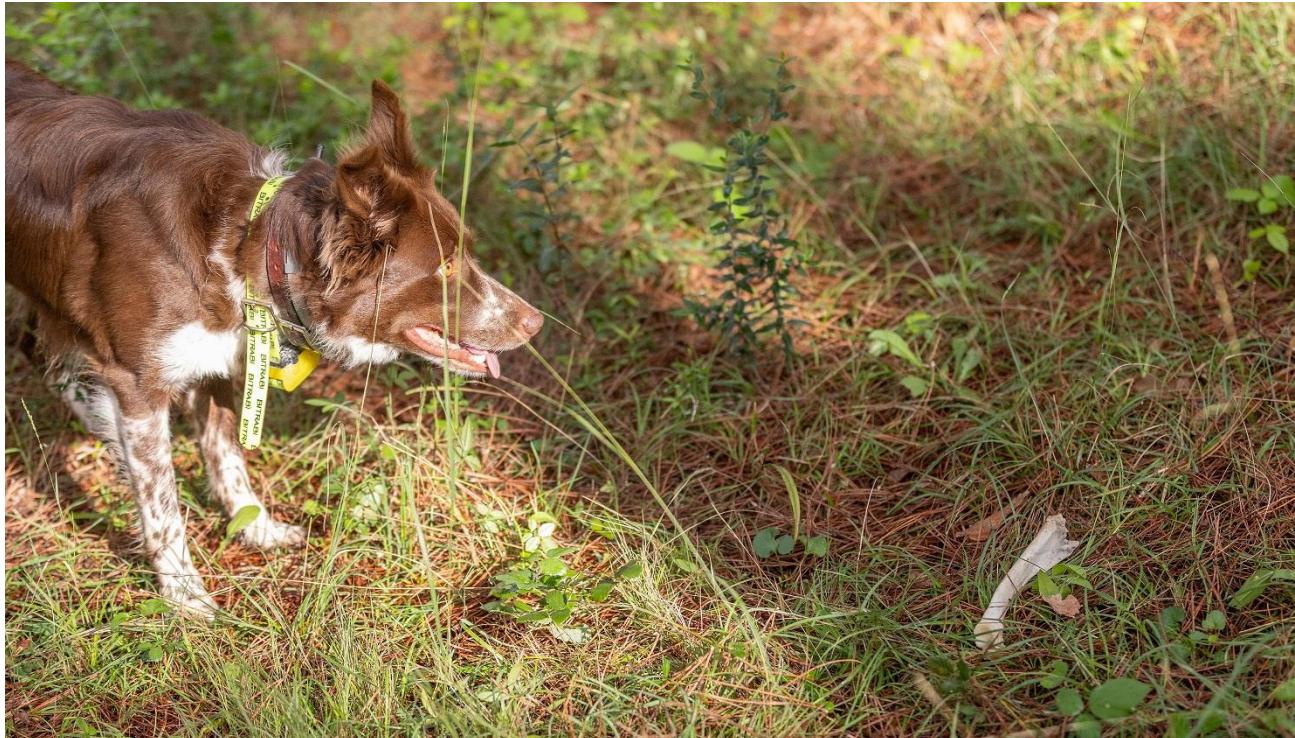


Ministero della Salute

Sorveglianza: ricerca intorno agli allevamenti



La programmazione mensile: obiettivi



Approccio proattivo

Coinvolgimento degli osservatori

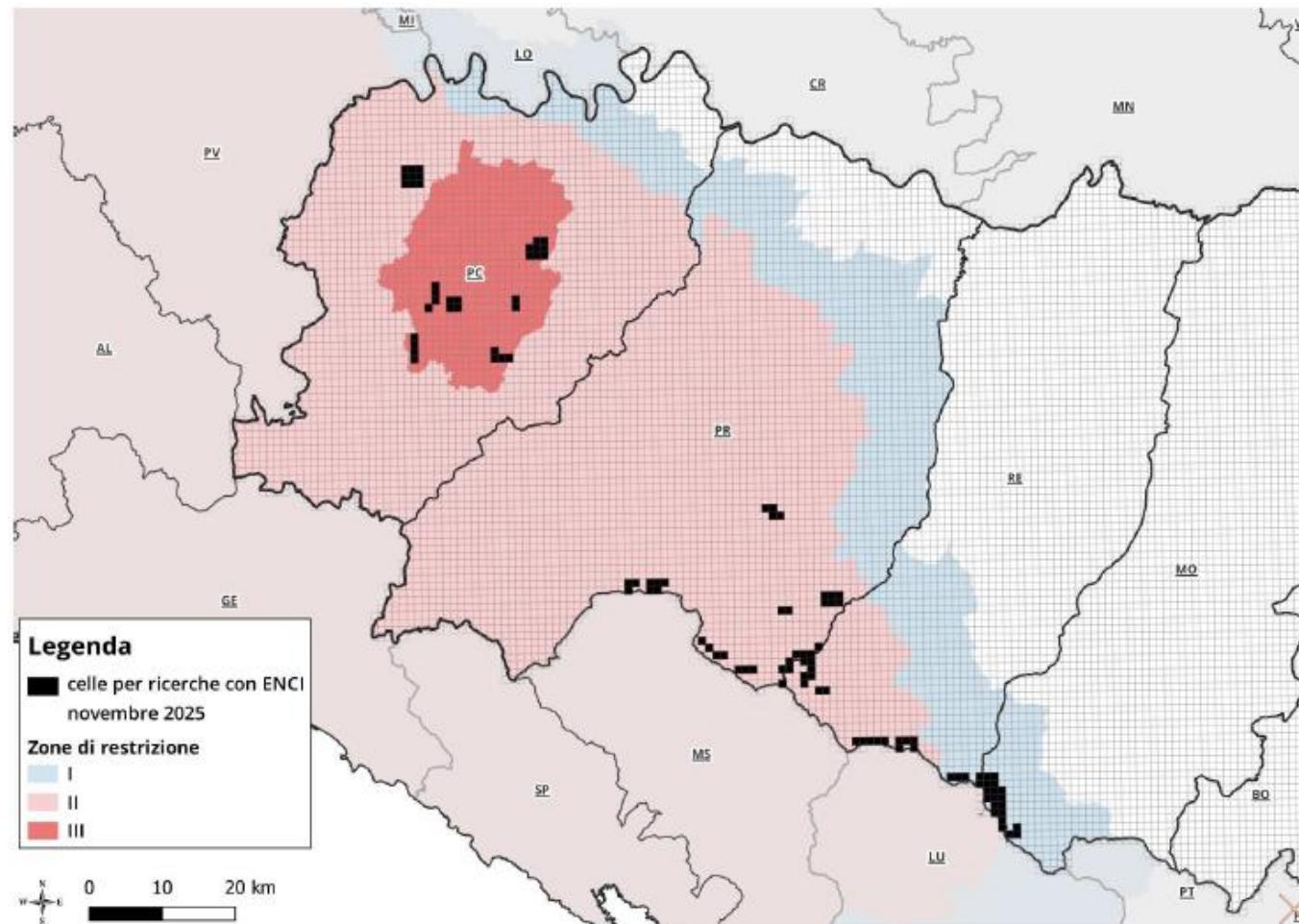
Ottimizzazione dell'impiego dei cani

Valutazione del fabbisogno medio ordinario di interventi con le unità cinofile



Ministero della Salute

Programmazione ricerche Emilia-Romagna Novembre 2025



Grazie



Ministero della Salute